

## SE L'INFERNO NON FA NOTIZIA

**VOCI  
D'AUTORE**

**Moni  
Ovadia**  
SCRITTORE



**L**e proporzioni apocalittiche dell'immane tragedia che ha percosso senza pietà l'isola di Haiti e la sua gente lasciano senza fiato, sgomenti. Una rabbia impotente ci assale di fronte alla terribile ingiustizia di una natura che colpisce con il vertice della sua brutalità l'indifesa sofferenza dei più poveri, dei vinti. Dalle nostre fibre più intime sorge una ribellione all'idea che qualcuno possa avere la tentazione di appellarsi alle ineffabili ragioni del trascendente. Un terremoto di tale intensità probabilmente travolgerebbe anche le precauzioni antisimiche del più ricco dei Paesi, ma per i poveri che consumano la vita nella tragedia di un'esistenza senza dignità e giustizia, la violenza della terra che si scuote come un bufalo impazzito è una violenza doppia perché illumina spietatamente anche la brutalità degli uomini di un potere che impone ai propri simili disperazione, povertà e soggezione. La tragedia provocata dalla natura indifferente alle sofferenze umane provoca un'immediata reazione di solidarietà per le vittime, una solidarietà immediata diffusa, sollecita anche nei più distratti una vocazione ad essere pietosi e generosi. L'identificazione con chi soffre è ineludibile, perché se è vero che la natura matrigna predilige gli ultimi, sa colpire anche i primi, non conosce i privilegi di classe.

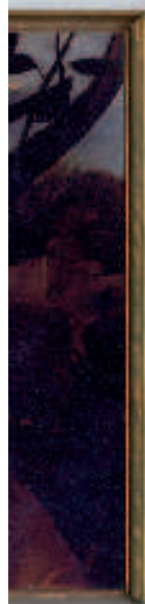
Ciò che è frustrante davanti a tanto dolore è che non ci sia la stessa identificazione con l'orrore della morte per fame e per sete di milioni di bimbi che si ripete con puntualità inesorabile ogni anno, forse perché quella tragedia non è provocata dal cinismo della natura ma dalla ferocia di uomini che adorano il dio privilegio i quali riescono sempre a farsi assolvere grazie alla patologia percettiva della massa grigia: pietà davanti alla "spettacolarità" del terremoto, indifferenza per lo sterminio dello sterminio provocato dai potenti. ❖



eni

cultura dell'energia  
energia della cultura

© 2009 Musée du Louvre / Angèle Dequier



2008 - Caravaggio  
La conversione di Saulo  
collezione Odescalchi

162.000 visitatori



2009 - Leonardo  
San Giovanni Battista  
dal museo del Louvre

181.000 visitatori

2010

con eni ogni anno rivive l'energia dell'arte

Ogni anno un'esposizione straordinaria. Un impegno assunto da eni per condividere con il grande pubblico tutta l'energia di capolavori unici e coinvolgerlo alla scoperta delle opere e dei loro significati. Due anni di successi che hanno visto come palcoscenico la città di Milano e un nuovo anno ancora da scoprire. Per vivere il 2010 con tutta l'energia della cultura.

eni.com

www.unita.it



**Aiuta  
Haiti**

SI MUOVONO  
UCODEP E OXFAM:  
ECCO COME FARE

**IL VIDEO**  
Le Regionali  
secondo Zoro

**RAZZISMO**  
Chiusa la curva della Juve  
dopo i cori contro Balotelli

**IL DOCUMENTO**  
Scuola, iscrizioni rinviate:  
ecco la circolare Gelmini

**GALLERY**  
L'eclisse più lunga:  
guarda le immagini